

INDICE

PREFAZIONE	<i>Dalla prima edizione del 1937</i>	7
PRIMA CONFERENZA	<i>Dornach, 10 ottobre 1914</i>	9
L'aspirazione ad apprendere la verità dalla vita. La natura della storia. Il significato limitato dei documenti storici e la necessità di riconoscere gli impulsi interiori del divenire storico. Il cambiamento del divenire nel mondo nell'epoca omerica, rappresentato nell'<i>Iliade</i>. In merito al libro <i>Gli enigmi della filosofia</i> appena pubblicato. Il compito della scienza dello spirito e il linguaggio delle forme dell'edificio di Dornach. Il significato della morte di un individuo precocemente deceduto (Theo Faiss).		
SECONDA CONFERENZA	<i>Dornach, 18 ottobre 1914</i>	27
L'universalità nello stile dell'edificio di Dornach. Motivi formali delle colonne e degli architravi. Il nesso di uno stile architettonico con i misteri dell'ordinamento del mondo. Caratteri artistici come linee direttrici dei nessi dell'evoluzione dell'umanità. Popoli rappresentativi dello sviluppo dell'anima senziente, razionale e cosciente. Periodi di cultura e loro rapporti reciproci. Le eterne colonne primigenie delle leggi primordiali dell'umanità. Gli architravi come immagine delle condizioni strutturali interiori della vita animica dei popoli. La cupola come immagine della cooperazione dei popoli e delle forze animiche nell'uomo stesso.		
TERZA CONFERENZA	<i>Dornach, 19 ottobre 1914</i>	48
Altri motivi dei capitelli come espressione delle forze di singole comunità culturali; gli architravi come espressione dei rapporti reciproci delle singole culture europee. Il caduceo circondato dai serpenti come segno della cultura dell'io dell'Europa centrale. L'io come principio cosciente. Gli intrecci nell'evoluzione dell'umanità. Aspirare all'individualità in luogo del principio del nazionalismo nell'Europa centrale. La sofferenza mistica dell'Oriente e la sua cultura del futuro; la sua propensione a ricevere il sé spirituale.		

Sovrapporsi dei motivi dei capitelli come segno di culture più complesse. Il porre in movimento le forme e i nessi delle stesse. La percezione di un carattere formale. Forme di sperimentazione in luogo di forme di comprensione. Percezione artistica dei motivi: elemento progressivo, elevantesi (portante), concludentesi (coprente). Sono incorporati nell'edificio volere, sentire, pensare nella loro evoluzione – i misteri della natura umana. Vengono incontro dalla cupola i misteri dell'evoluzione spirituale dell'umanità terrestre.

Rinnovamento del principio artistico mediante la concezione del mondo antroposofica. Mentre in precedenza un elemento in riposo fu chiamato alla vita, deve essere chiamato ora mediante una parola magica all'attività interiore, al movimento. Ciò deve esprimersi specialmente nella pittura. Il polo del disegno e del colore nella pittura. Svincolare il colore dall'elemento oggettivo per cercare l'elemento creativo del colore. Dalla comprensione interiore del colore deriva contemporaneamente la comprensione della forma. L'edificio come espressione della vita storica. L'esperienza della croce cosmica. Linguaggio creativo: la vita nel suono che dà vita alla configurazione.

APPENDICI

<i>Inserito illustrato</i>	113
<i>Rudolf Steiner - Discussione dei lavori di intaglio dei motivi degli architravi della cupola grande</i>	129
<i>Assja Turgenieff - Postfazione alla prima edizione del 1937</i>	137
<i>Sulle conferenze pubbliche postume</i>	143
NOTE	147
INDICE DEI NOMI	153
VITA E OPERE DI RUDOLF STEINER	155

Gli asterischi nel testo rinviano alle note di pag. 147.